

Sommario Rassegna Stampa del 14/02/2022

Testata	Titolo	Pag.
WALL STREET ITALIA	<i>Emittenti sempre piu' vicini ai desideri del mercato</i>	2

WSI Speciale **ICA** ITALIAN CERTIFICATE AWARDS 2021

56
I NUMERI DEI CERTIFICATI

58
TUTTI I PREMIATI



ITALIAN CERTIFICATE AWARDS

EMITTENTI SEMPRE PIÙ VICINI AI DESIDERI DEL MERCATO

La serata di assegnazione degli ICA è tornata a svolgersi in presenza dopo la sospensione dello scorso anno. Disponibile anche lo streaming. Tredici le categorie di premio attribuite

Wall Street Italia - Febbraio 2022 | 55

WSI INVESTIMENTI / I NUMERI DEI CERTIFICATI

Il 18 gennaio scorso è andata in scena la quindicesima edizione degli Italian Certificate Awards, l'evento organizzato da Triboo (gruppo di cui fa parte la testata WSI) e Certificati & Derivati, nella cornice dell'hotel Four Seasons a Milano. Un ritorno alla presenza fisica per chi ha potuto partecipare in presenza, supportata anche dalla trasmissione in streaming della serata. Le premiazioni Ica 2021 coronano un nuovo anno di soddisfazione per i certificati come testimoniano i numeri presentati dal direttore del Certificate Journal e managing director di Certificati & Derivati Pierpaolo Scandurra.

Certificati, i numeri 2021. Nel 2021 sono stati emessi 4.437 nuovi certificati investment, una cifra quantitativamente importante. Ma le emissioni del 2021 sono state caratterizzate anche da un elevato livello di qualità. Gli emittenti si sono dimostrati attenti alle dinamiche del mercato e si sono impegnati a rispondere alle esigenze degli investitori, proponendo un'ampia diversificazione a livello di sottostanti e strutture di payoff innovative. E il mercato ha continuato a rispondere bene e con accresciuto interesse, come testimonia il sempre più ampio utilizzo dei certificati nei portafogli di investimento e l'incremento nel numero degli emittenti attivi, saliti a quota 25 in attesa di ulteriori ingressi previsti nel 2022.

Lo spaccato delle grandi famiglie di certificati vede il 95% delle emissioni concentrato sui certificati a capitale condizionatamente protetto ma nel corso del 2021 si è registrata un'accelerazione nel lancio di certificati a capitale non protetto, sintomo di un ritorno di fiducia degli investitori sui mercati finanziari. In particolare, la quota di certificati senza protezione sul totale delle emissioni è passata dallo 0,88% del 2020 al 2,5% nel 2021, con un incremento notevole per gli outperformance certificate e soprattutto per i tracker che seguono l'andamento di un indice o di un'azione. E tra le strutture preferite si segnala la preferenza per i prodotti a cedola. Il 68% delle emissioni dello scorso

Nel confronto con gli altri paesi europei l'Italia si è confermata nel 2021 il secondo mercato di certificati investment, poco sopra gli 11 miliardi di euro di turnover. In prima posizione, anche se in calo, la Germania



anno sono assimilabili ai Cash Collect che distribuiscono un coupon periodico.

Approfondendo ancora di più il dato si è registrato un aumento dei coupon trimestrali, al 50% del totale, un trend iniziato due anni fa. In precedenza, erano in maggioranza le strutture con coupon mensili che ora coprono invece il 33% del totale. Resistono in seconda posizione i certificati Bonus che hanno raccolto il 16% delle emissioni.

Per quanto riguarda infine i sottostanti, i preferiti dagli emittenti si confermano le blue chip italiane Intesa Sanpaolo, Enel ed Eni, seguite da Stellantis, Unicredit, Terna e Generali. L'indice più gettonato è stato l'Euro Stoxx Select Dividend 30.

Con 26.000 nuovi certificati entrati in quotazione

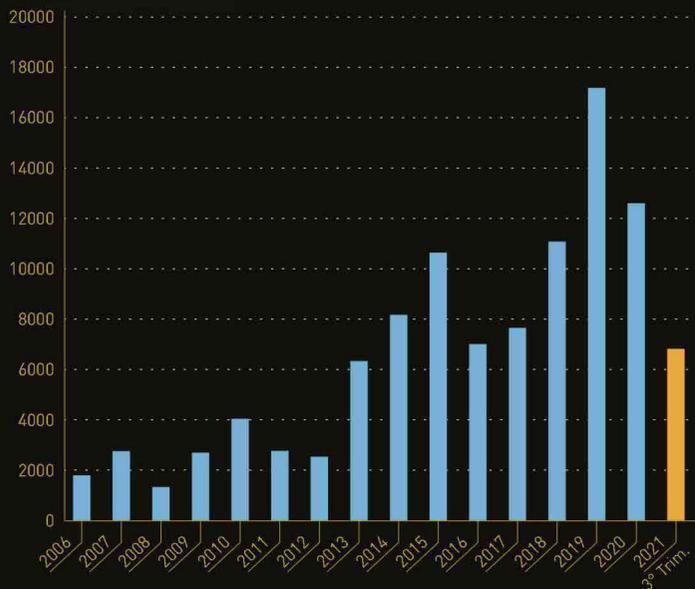
LE EMISSIONI 2021 PER CATEGORIA

fonte: Acepi

CATEGORIA ACEPI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CAPITALE NON PROTETTO	2,30%	1,53%	2,38%	0,60%	0,88%	2,50%
CAPITALE PROTETTO	4,36%	1,37%	2,42%	2,98%	3,16%	3,02%
CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO	93,34%	97,10%	95,20%	96,42%	95,97%	94,41%

LE EMISSIONI 2021 SUL MERCATO PRIMARIO

fonte: Acepi - dati in milioni di euro



sul mercato secondario rispetto ai 22.000 del 2020, l'anno passato ha segnato il record per i prodotti scambiati in Borsa su Sedex e Cert-X. I due mercati, controllati rispettivamente da Borsa Italia e da Euronext sono destinati ora a unirsi dopo il passaggio della prima dal London Stock Exchange a Euronext.

Italia ai vertici in Europa. Nel confronto con gli altri paesi europei l'Italia si conferma il secondo mercato per turnover di certificati investment secondo i dati di Eusipa, l'Associazione europea degli emittenti di prodotti strutturati, aggiornati al terzo trimestre 2021. In particolare, sono quattro le nazioni europee che ora concorrono per la prima posizione, tutti con un volume simile: la Germania, che ancora conserva



I VIDEO
CON TUTTE
LE INTERVISTE
AI VINCITORI
DEGLI ICA 2021

LE ANTICIPAZIONI

NEL 2022 IN SCENA I CERTIFICATI ESG

Non sono mancate le anticipazioni nel corso dell'edizione 2021 degli Italian Certificate Awards tenutasi il 18 gennaio scorso.

In particolare, in conseguenza della fusione tra Euronext e Borsa Italiana, nascerà anche un mercato unico che vedrà Sedex e Cert-X - i listini di quotazione dei prodotti derivati - convergere per formare il secondo exchange di derivati per volumi di contrattazione, come spiegato da Emanuele Grasso di Borsa Italiana. Il processo dovrebbe svolgersi tra il febbraio 2023 e il giugno dello stesso anno.

Si pensa inoltre ad allungare la finestra di negoziazione per i prodotti derivati. Attualmente le contrattazioni si svolgono dalle 9:05 del mattino alle 17:30 della sera ma potrebbero estendersi dalle 8 fino anche alle 22, a discrezione degli emittenti sui prodotti sottostanti che verranno ritenuti più idonei.

Verrà inoltre introdotta, ed è questa forse la novità più importante, una nuova categoria di certificati nelle anagrafiche del sito di Borsa Italiana, quella dei certificati Esg. Il 2021 è stato infatti anche l'anno della diffusione di prodotti che guardano alle tematiche ambientali, sociali e di buona governance. Borsa Italiana e Acepi, l'Associazione italiana prodotti e certificati di investimenti, hanno collaborato per creare una classificazione dei certificati Esg da diffondere tramite i loro canali.

Una novità che si rifletterà anche sulla prossima edizione degli Italian Certificate Award con l'introduzione di un'apposita categoria di premio.

la maglia rosa con oltre 12 miliardi di euro, anche se in fase calante dallo scorso anno. Così come in fase calante è stato il mercato svizzero con 10,1 miliardi di euro di turnover. L'Italia ha confermato i livelli del 2020 poco sopra gli 11 miliardi mentre la Svezia, emergente e in forte recupero, ora sfiora gli 11 miliardi e insidia la seconda posizione dell'Italia.

Nel segmento dei certificati leverage la Germania mantiene ampiamente la prima posizione con quasi 30 miliardi di turnover, quasi il doppio rispetto alla Svezia in seconda posizione. Terza si colloca l'Italia. Un passaggio che è stato sottolineato da **Emanuele Grasso**, listing and market development manager di Borsa Italiana, tornata da quest'anno a essere main sponsor degli Italian Certificate Awards.

WSI INVESTIMENTI / TUTTI I PREMIATI

EMITTENTE DELL'ANNO



Il premio per l'Emittente dell'anno mette a confronto i principali attori del mercato dei certificati di investimento su diversi parametri. La valutazione viene espressa in base alla composizione dell'offerta dell'emittente, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; alla comunicazione; al sottostante, ossia la capacità dell'emittente di garantire un'adeguata copertura di più asset class.

Il primo premio se lo è aggiudicato Bnp Paribas che ha emesso nel periodo di valutazione oltre 3.750 certificati, di cui circa 3.000 a leva dinamica e i restanti su circa venti payoff differenti, tra Bonus, Athena, Cash Collect con coupon fisso, Maxi Coupon, Airbag, One Star, Step Down, Double Maxi, Recovery. Straordinaria anche l'offerta in termini di sottostanti, in diversi casi coperti sul mercato italiano solo da emissioni di Bnp Paribas. Al secondo posto si è classificata Unicredit, al terzo Leonteq.



CERTIFICATO DELL'ANNO



La categoria di premio Certificato dell'anno viene attribuita al miglior prodotto emesso nel periodo di valutazione (dall'1 agosto 2021 al 31 luglio 2021), valutato in base a una serie di parametri: grado di percezione, trasparenza, semplicità, liquidabilità. Il premio è stato assegnato al **Phoenix Memory Reload emesso da Leonteq** (Isin: CH1121833938). Il certificato prevede cedole trimestrali a memoria del 2% se il worst of tra Intesa, Stellantis, Eni e Unicredit rileva almeno al 60% del fixing iniziale. È prevista l'opzione Autocallable e alla scadenza finale se uno dei sottostanti è sotto il 60% del fixing iniziale, la struttura rimborsa il valore nominale più la cedola. Se al di sotto della barriera saranno almeno due sottostanti, la struttura rimborsa il valore nominale meno la performance del peggiore. Al secondo posto il Double Maxi Cash Collect su azioni worst of di Bnp Paribas (Isin NLBNPIT12JL6), al terzo il Tracker su The Era of Robotics di Vontobel (Isin: DE000VQ1ZMK3)



PREMIO SPECIALE CERTIFICATE JOURNAL



Il premio speciale Certificate Journal viene assegnato dalla giuria all'emittente che si è distinta sul piano della comunicazione, con iniziative formativo/didattiche volte a migliorare il rapporto tra emittente e investitore, servizi di assistenza pre e post-vendita; per la qualità della comunicazione pubblicitaria sul web; per la qualità del visual e del lay out dei messaggi pubblicitari; per la profondità e semplicità dei messaggi (script). La giuria ha premiato **Unicredit** per essersi distinta durante il periodo di valutazione per l'ampia offerta dedicata alla rete e alla clientela retail. Oltre 180 gli eventi organizzati per oltre 26.500 contatti, 13 eventi online, 3 eventi fisici, 87 trasmissioni tv e 83 webinar con 8.400 partecipanti. Ha organizzato cicli formativi dedicati ai Turbo Certificates e la Trading Academy. In seconda posizione si è classificata Bnp Paribas e in terza Leonteq Securities.



PREMIO SPECIALE WALL STREET ITALIA



Il Premio speciale Wall Street Italia - Miglior contributore alla crescita del mercato, presente per la seconda volta agli Italian Certificate Awards, viene assegnato dalla giuria all'emittente che nel corso dell'anno ha ottenuto la market share più significativa sul fronte dei certificati investment. Viene attribuito sulla base delle statistiche elaborate sui dati elaborati da Borsa Italiana per il mercato primario e per il mercato secondario dei certificati di investimento.

Il premio è andato a Unicredit, emittente che nel corso del periodo di valutazione e più in generale negli ultimi 15 anni, ha contribuito alla crescita del mercato dei certificati. Emittente storica, presente sin dal 2004 è prima per numero di strumenti quotati sul Sedex con oltre 5.350 Isin e su Cert-X con oltre 7.200 nuove emissioni nel 2021.



MIGLIOR CERTIFICATO YIELD ENHANCEMENT

PROTECT OUTPERFORMANCE GOLDMAN SACHS

La categoria Miglior certificato Yield Enhancement premia il miglior certificato che, secondo la classificazione adottata da Eusipa, offre l'opportunità di migliorare il rendimento del sottostante. Il primo premio è stato assegnato al certificato **Protect Outperformance di Goldman Sachs** su un basket di azioni equipeso (Isin: JE00BGBBPJ71). Il certificato prevede la partecipazione lineare all'andamento del sottostante, fino a un Cap posto al 140%, alle performance positive di un paniere equipeso composto da 35 azioni. Protegge il capitale fino alla barriera europea posta al 70%. Dall'emissione registra un progresso del 20%. In seconda posizione si è classificato il Bonus Cap di Bnp Paribas su Air France-Klm, identificato dal codice Isin NLBNPIT10QI1. In terza posizione si è classificato il certificato Lock In di Société Générale su basket di azioni worst of Generali, Stellantis e Unicredit. Il codice Isin del certificato è XS2174604418.



MIGLIOR CERTIFICATO A PARTECIPAZIONE

JUMP BNP PARIBAS

Il premio per il Miglior certificato a partecipazione viene assegnato al prodotto che, secondo la classificazione Eusipa, non prevede Cap e permette di partecipare alla performance del sottostante. La valutazione è stata espressa dalla giuria specializzata. Ad aggiudicarsi il premio è il certificato Jump emesso da Bnp Paribas (Isin XS2288466274) che prevede un payoff a gradini (da cui deriva il nome jump) e una partecipazione lineare ai rialzi del sottostante al di sopra del 115% dello strike. Paga un bonus del 15% se il titolo chiude tra il 100% e il 115% dello strike, rimborsa il nominale se il sottostante chiude tra la barriera e lo strike, mentre partecipa linearmente ai ribassi nel caso in cui il titolo chiuda al di sotto della barriera. Medaglia d'argento per il certificato Tracker di Leonteq identificato dal codice Isin CH0599558779. Sul terzo gradino del podio il Protect Outperformance di Goldman Sachs avente codice Isin JE00BGBBPJ71.



MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO CONDIZIONATO

AIRBAG CASH COLLECT UNICREDIT

La categoria premia il certificato che, secondo la classificazione Acepi, meglio protegge condizionatamente il capitale con opzioni accessorie caratterizzate da una o più barriere invalidanti. La valutazione è stata espressa dalla giuria specializzata. L'**Airbag Cash Collect emesso da Unicredit** sui sottostanti Amazon, Netflix e Tesla (Isin DE000HV4K0A9) si è aggiudicato il primo premio. Il certificato prevedeva cedole trimestrali con memoria del 4,5% con trigger al 60% e un'opzione Airbag sotto la barriera posta al 60%. Emesso a gennaio 2021, ha pagato due cedole e ha rimborsato anticipatamente a ottobre 2021 con un rendimento complessivo del 13,50%. Il secondo premio è stato assegnato al Coupon Locker di Bnp Paribas avente codice Isin XS2186737750 mentre terzo si è classificato il Phoenix Memory di Cirdan con Isin XS2268324915.



MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO

EQUITY PROTECTION INTESA SANPAOLO

Il Premio per il miglior certificato a capitale protetto viene attribuito al prodotto che, secondo la classificazione ACEPI, offre la possibilità di investire in attività finanziarie proteggendo senza condizioni il capitale nominale a scadenza. La valutazione è stata espressa dalla giuria specializzata. Il primo premio è andato all'**Equity Protection emesso da Intesa Sanpaolo** con codice Isin XS2197360618 che prevede la protezione totale del capitale alla scadenza dei 7 anni e una partecipazione dell'86%, senza Cap, alle performance positive dell'indice Stoxx Global Select Dividend 100. Quotato in euro, sta registrando un progresso del 22% dall'emissione. Il secondo premio è stato assegnato al certificato Equity Protection con Cap di Banca Akros (Isin IT0005416760) mentre in terza posizione si è classificato l'Equity Protection Cap Plus di Cirdan con codice Isin XS2228285388.



WSI INVESTIMENTI / TUTTI I PREMIATI

MIGLIOR CERTIFICATO A LEVA

LEVA FISSA 7X SHORT SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

La categoria del Miglior certificato a leva premia il prodotto che, secondo la classificazione Acepi, offre un'esposizione più che proporzionale alle variazioni di prezzo di un sottostante, consentendo di beneficiare, a seconda della tipologia di strumenti, di rialzi oppure di ribassi dello stesso. La valutazione è stata espressa dalla giuria specializzata.

Il primo premio è stato assegnato al **Leva Fissa 7x Short emesso da Société Générale** (Isin DE000SF2M914) che prevede la replica in leva fissa con moltiplicatore 7 delle performance ribassiste del 10Y US Treasury Futures. Il certificato realizzava, dal momento dell'emissione al periodo di valutazione, una performance positiva superiore al 10%. La seconda posizione è stata assegnata al certificato Turbo 24 emesso da IG con Isin DE000A225UJ2 mentre il terzo classificato è il Turbo di Bnp Paribas con Isin NLBNPT132Z3.



PREMIO ALLA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE

FIXED CASH COLLECT ONE STAR BNP PARIBAS

Il Premio alla capacità di innovazione viene attribuito dalla giuria specializzata al certificato migliore secondo i seguenti requisiti: strategia (carattere innovativo della struttura finanziaria); sottostante (originalità); timing (tempestività nella proposta del certificato). A vincere il premio è stato il certificato Fixed Cash Collect One Star di Bnp Paribas su Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il certificato, con Isin XS2281826482, prevede premi trimestrali incondizionati dell'1,5% e protegge il capitale alla scadenza sia se il sottostante worst of è superiore alla barriera posta al 60% sia se il best of è superiore al 100% dello strike iniziale. In seconda posizione si è classificato il certificato Cash Collect Memory Decreasing Coupon su basket di azioni worst of di Vontobel (Isin DE000VQ3WSK3). Terzo classificato il certificato Buy on Dips su Eurostoxx Banks di Société Générale con Isin XS2314163408.



60 | Wall Street Italia - Febbraio 2022

PREMIO SPECIALE BEST BROKER ON-LINE

WEBANK

Il Premio speciale Best broker online è stato attribuito a Webank di Banco Bpm che, offre accesso ai mercati Sedex ed EuroTLX e supporto della clientela retail, propone cicli di formazione dedicati ai certificati, corsi con i più importanti esperti italiani e un ampio catalogo di webinar. Le schede sintetiche sono di facile lettura e il motore di ricerca permette di filtrare i certificati in base alle proprie esigenze.



PREMIO SPECIALE BEST DISTRIBUTION NETWORK RETI BANCARIE

INTESA SANPAOLO BANCA DEI TERRITORI

Il Premio è stato attribuito a Intesa SanPaolo Banca dei Territori che ha collocato nel periodo di valutazione 54 certificati per una raccolta di oltre 2 miliardi di euro, di cui il 5% a capitale protetto e la restante parte a capitale protetto condizionato, con diverse novità rispetto al passato in termini di sottostanti. A disposizione della rete è presente inoltre un'ampia sezione intranet dedicata ai certificati.



PREMIO SPECIALE BEST DISTRIBUTION NETWORK RETI PRIVATE

BANCA GENERALI

Il Premio è stato assegnato a Banca Generali che ha collocato nel periodo di valutazione 332 certificati per una raccolta di circa 800 milioni di euro la piattaforma con due nuovi emittenti. Un focus particolare è stato dedicato ai servizi pre e post collocamento che si sono arricchiti di nuovi strumenti a disposizione di private banker e clienti.

